L’AQUILA: SECONDO SGOMBERO AL C.A.S.E COPPITO INTERVIENE 118, MOROSO FINISCE IN OSPEDALE

21 Luglio 2015



L’AQUILA – È dovuta intervenire un’ambulanza del 118, stamattina al progetto C.a.s.e. di Coppito 3 all’Aquila, durante il secondo sgombero esecutivo di un assegnatario moroso totale, eseguito dal personale del Comune e dalla polizia municipale.

Da quanto si apprende l’uomo di sessant’anni è stato trovato in stato di incoscienza sul suo letto dal personale comunale, probabilmente dopo aver assunto dei farmaci.

I tecnici comunali e la municipale che hanno suonato più volte il campanello, sono stati costretti dopo aver richiesto l’autorizzazione al magistrato competente, a entrare dalla finestra.

L”uomo è ora ricoverato in prognosi riservata all’ospedale San Salvatore.

Sono stati momenti concitati, quelli vissuti stamattina al C.a.s.e di Coppito: alcuni inquilini, infatti, hanno protestato e inveito contro il personale del Comune.

La vicenda degli sfratti, circa 70 quelli programmati in una prima fase cominciata lo scorso 14 luglio, nasce dopo che l’amministrazione è stata condannata per danno erariale per non avere preteso il pagamento di affitti e spese condominiale nei nuclei di new town tirate su dopo il terremoto del 6 aprile 2009.

Il sindaco, Massimo Cialente, aveva dichiarato di rifiutarsi di cacciare di casa i cittadini già terremotati, invitando il governo a occuparsene, ma poi ha dovuto piegarsi.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli